

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 124 dell'11 dicembre 2019

OGGETTO: Misura 4.64 "attività di cooperazione" – FEAMP 2014/20. Presa d'atto approvazione della proposta di progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Blue Coast Agreements 2030".

Oggi **11 dicembre 2019 alle ore 16,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. PSL CLLD FEARS 2014/20: autovalutazione del PSL; pubblicazione bandi 6.4.1 e 4.1.1; approvazione proposta bando pubblico 6.4.2; approvazione proposta bando a regia 7.5.1; approvazione proposta bando a gestione diretta 19.2.1x; Veneto rurale: approvazione Contratto di mandato collettivo tra partner per l'affidamento a VeGAL delle procedure per acquisizione di un servizio di supporto al RUP e per l'acquisizione del servizio relativo alle attività n.1-Produzione, n.2-Distribuzione e n.3-Informazione; approvazione cronoprogramma bandi PSL 2020; affidamento incarico di consulenza per attività formativa 2021/27 con il Coordinamento dei GAL veneti; presa d'atto incarico assistenza al RUP per gara progetto 19.2.1x; acquisto foto-videocamera;
2. PdA CLLD FEAMP 2014/20: presa d'atto nomina Comitato di indirizzi e Presidente; approvazione proposte bandi; approvazione progetti di cooperazione;
3. progetti in corso e previsti: FAIRSEA: presa d'atto spese per organizzazione incontro stakeholders; affidamento servizio Storytelling e avviso procedura affidamento servizio di mappatura area pilota; WALK OF PEACE: convenzione con Comune di Cavallino Treporti per allestimento Batteria Pisani; Presa d'atto approvazione e avvio progetto FEAMP Reg. Mis.1.40 - FISHING FOR FUTURE; ENGREEN: delibere di presa d'atto approvazione progetto; Protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto; Regolamento selezione illustrazioni territoriali;
4. acquisti sede: antivirus, monitor per pc, manutenzione impianto antincendio, noleggio fotocopiatori, servizio erogazione gas e luce, servizio telefonia fissa;
5. sentenza Tribunale Cresme – VeGAL;
6. varie ed eventuali;
7. approvazione verbale seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/ Assente
1.	Domenico Favro	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Assente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

Sono presenti inoltre Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL) che verbalizza i lavori della seduta e il Revisore Legale unico Lauretta Pol Bodetto.

Assume la presidenza il VicePresidente Giampietro Orlandi che introduce il secondo punto all'odg inerente all'attuazione del PdA CLLD FEAMP 2014/20 ed in particolare all'approvazione dei progetti di cooperazione, come stabilito nella seduta del Comitato di Indirizzi del FLAG Veneziano del 18.11.2019. Il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- il PO FEAMP 2014/20 prevede, ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) n. 508/2014 il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale);
- i progetti di cooperazione interterritoriali possono essere promossi dai Gruppi di Azione Locale attivi nel settore della pesca "Fisheries Local Action Groups" (FLAG), da realizzarsi attraverso strategie di

“Sviluppo locale di tipo partecipativo” o “Community Led Local Development” (CLLD) ai sensi dell’art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- la Sezione 5 del PO FEAMP prevede che i progetti di cooperazione riguardino, in particolare, la sostenibilità delle attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, quali il turismo e la valorizzazione delle produzioni locali connesse alle attività di pesca, nonché il miglioramento della gestione e delle potenzialità del patrimonio ambientale nelle zone di pesca;
- con delibera n. 38 del 13.7.2018 del CdA di VeGAL è stata approvata la partecipazione al progetto “Valutazione dell’interazione della pesca marittima e della maricoltura con la specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera veneta – Tarta-Tur” deliberando altresì di assumere il ruolo di capofila, successivamente approvato con DDR. n. 165 del 26.9.2018 della Regione Veneto, O.I. dei due FLAG partner (Veneziano, in qualità di capofila e Chioggia e Delta del Po);
- il documento “Guida per l’attuazione delle attività di cooperazione” predisposto dall’AdG del PO FEAMP 2014-20, regola le procedure di presentazione, selezione e attuazione dei progetti di cooperazione, prevedendo in particolare che i FLAG partner predispongano un “Fascicolo di progetto” contenente informazioni sulle attività progettuali, sottoscrivano un “Accordo di cooperazione” che definisca responsabilità e impegni tra le parti e producano una serie di allegati tecnici (dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione; schema della giustificazione, verificabilità e controllabilità dei costi; curriculum del partenariato);
- il progetto “Blue Coast Agreements 2030” coinvolge i FLAG Chioggia e Delta Po – capofila, Veneziano, COSTA DELL’EMILIA ROMAGNA - DELTA 2000, Marche Centro, Costa Blu, Alto Tirreno, Costa degli Etruschi, Pescando e GAC Savonese), appartenenti a varie regioni italiane;
- gli Organismi intermedi (O.I.) dei FLAG partecipanti al progetto, hanno regolamentato le procedure per la presentazione dei progetti di cooperazione ed in particolare per la Regione Veneto con D.G.R. n.561 del 30/04/2018 e ss.mm.ii., nell’ambito della Misura 4.64 “Attività di cooperazione” di cui all’art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, è stato approvato il bando e l’apertura dei termini per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- nei contatti preliminari tra i FLAG partner per la definizione del progetto di cooperazione, sono stati concordati i contenuti del progetto, la tempistica della sua approvazione e la presentazione da parte di ciascun FLAG al relativo O.I. della domanda di sostegno;
- **con delibera n. 5 del 18.11.2019 il Comitato di Indirizzi ha approvato la partecipazione del FLAG Veneziano al progetto di cooperazione dal titolo “Blue Coast Agreements 2030”, delegando il Presidente di VeGAL a perfezionare gli atti relativi al progetto in accordo con i FLAG partner;**
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l’approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell’attività di gestione;
- il Vicepresidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Vicepresidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l’eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all’oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall’art.34 paragrafo 3 lett. b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il Cda di VeGAL all’unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di prendere atto dell’**approvazione da parte del Comitato di Indirizzi della partecipazione del FLAG Veneziano al progetto di cooperazione dal titolo “Blue Coast Agreements 2030”, nell’ambito della misura 4.64 del FEAMP 2014/20, con una partecipazione pari a 20.000,00€;**
- di prendere atto che il ruolo di **capofila** del progetto di cooperazione dal titolo “Blue Coast Agreements 2030” sarà svolto dal FLAG Chioggia e Delta Po;
- di approvare l’Accordo di cooperazione, la Scheda di progetto e gli allegati tecnici del progetto di cooperazione, riportati in **allegato A** alla presente deliberazione;
- di impegnarsi, in collaborazione con i FLAG partner, a realizzare il progetto di cooperazione nella sua interezza, raggiungendo il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo;
- di incaricare il Presidente di VeGAL, in qualità di rappresentante legale del capofila del FLAG Veneziano, a:
 - predisporre la documentazione tecnica e amministrativa specifica prevista per la presentazione della Domanda di sostegno al proprio O.I.;
 - sottoscrivere l’accordo di cooperazione con i FLAG partner;
 - trasmettere al proprio O.I. e in copia al FLAG capofila la domanda di sostegno entro il 31 dicembre 2019, ai sensi della DGR n. 561/2018 e ss.mm.ii.;
 - trasmettere al proprio O.I. e in copia al FLAG capofila, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, la comunicazione di “inizio attività”;
 - attuare il progetto di cooperazione in conformità ai contenuti della scheda progetto (e sue eventuali varianti) e sulla base delle decisioni assunte dal Comitato di Attuazione previsto dall’art. 9

dell'Accordo di Cooperazione, partecipandone alle relative sedute.

- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27/9/2018 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la presente Deliberazione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati.

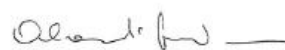
IL DIRETTORE

Giancarlo Pegoraro



IL VICE PRESIDENTE

Giampietro Orlandi



Allegato 1 alla Delibera del CdA di VeGAL n. 125 dell'11.12.2019

**Rimodulazione del piano finanziario del PdA
"Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana"
del FLAG Veneziano – FEAMP CLLD 2014/20**

Art. Reg. 508/2014	Azioni del PdA del FLAG Veneziano	Piano finanziario del PdA presentato ai sensi della DGR 1142/2016	Piano finanziario del PdA approvato con Decreto n. 10 del 20.10.2016	Finanziamento stanziato nella <u>prima serie di 11 bandi</u> (1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 7.3 e 8) approvati con Decreti n. 29 del 7.3.2018 e n. 139 del 20.8.2018	Decadenze di contributi approvate con Decreti n. 91, 92, 93 e 94 del 6.6.2019	Residuo determinatosi nella <u>seconda serie di 9 bandi</u> (2, 3, 5, 6, 7.1, 7.2, 9.1, 9.2 e 9.3) con scadenza 10.9.2019	Rimodulazione del piano finanziario del PdA	Proposta di stanziamento per la <u>terza serie di 5 bandi</u> (1.2, 4.5, 6, 7.2 e 9.2)
		Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico
Art. 62	Sostegno preparatorio	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
Art. 63	AZIONE 1: Rafforzamento dell'economia ittica in laguna di Venezia	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 403.900,00	€ 114.400,00		€ 379.500,00	€ 90.000,00
Art. 63	AZIONE 2: Riqualificazione degli ambienti vallivi	€ 100.000,00	€ 50.000,00			€ 50.000,00	€ -	
Art. 63	AZIONE 3: Valorizzazione della maricoltura e incentivo ai processi di innovazione	€ 120.000,00	€ 120.000,00			€ 120.000,00	€ -	
Art. 63	AZIONE 4: Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 621.100,00	€ 43.109,00		€ 757.991,00	€ 180.000,00
Art. 63	AZIONE 5: Gestione dello spazio marittimo a tutela delle risorse	€ 100.000,00	€ 100.000,00			€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Art. 63	AZIONE 6: Pianificazione e gestione in relazione alla realizzazione di interventi infrastrutturali	€ 225.000,00	€ 117.500,00			€ 3.900,00	€ 163.600,00	€ 50.000,00
Art. 63	AZIONE 7: Tutela delle risorse naturali ed ambientali in ambito lagunare e marino	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 90.000,00		€ 135.000,00	€ 215.000,00	€ 80.000,00
Art. 63	AZIONE 8: Servizi alle imprese per accompagnarle nel processo di diversificazione	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 269.902,00			€ 269.902,00	
Art. 63	AZIONE 9: Diversificazione turistica, erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali	€ 290.000,00	€ 260.000,00			€ 57.500,00	€ 247.319,08	€ 44.819,08
Art. 64	AZIONE 10: Cooperazione	€ 150.000,00	€ 150.000,00				€ 175.000,00	
Art. 63	AZIONE 11: Gestione e animazione del GAC	€ 800.000,00	€ 787.500,00				€ 752.770,69	
	TOTALE	€ 3.380.000,00	€ 3.180.000,00	€ 1.384.902,00	€ 157.509,00	€ 416.400,00	€ 3.041.082,77	€ 444.819,08



REGIONE DEL VENETO

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014

Misura 4.64 – Attività di Cooperazione

Fascicolo di progetto

BLUE COAST AGREEMENTS 2030

Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di “azioni pilota” nei settori tradizionali ed emergenti della *Blue Economy* per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa”

Cooperazione interterritoriale

FLAG Veneziano	Legale Rappresentante – Domenico Favro Presidente del FLAG – Antonio Gottardo
Codice Progetto	



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SCHEMA DI PROGETTO

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

BLUE COAST AGREEMENTS 2030: *Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa"*

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

BluCoastAGREE2030

3. IL FLAG CAPOFILA

Denominazione completa FLAG Capofila: FLAG GAC Chioggia e Delta del Po

Codice Fiscale: 90016180292

Indirizzo *Sede legale*: Piazza Matteotti n.2, c/o Centro Visitatori Ente Parco Delta del Po - 45014 Porto Viro (RO); Indirizzo *Sede operativa*: Piazza Ciceruacchio n.9 - 45018 Porto Tolle (RO)

Tel. +39 0426 394445

Posta elettronica: gacchioggiadeltadelpo@aziendapec.it, info@gacchioggiadeltadelpo.com

Coordinatore del progetto di cooperazione:

Andrea Portieri

Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO)

Tel 0426-394445

Posta elettronica: direttore@gacchioggiadeltadelpo.com

Organismo Intermedio: Regione Veneto

Direzione Agroambiente Caccia e Pesca

Soggetto referente della cooperazione: Giuseppe Cherubini

Indirizzo: Direzione Agroambiente Caccia e Pesca – Via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE);

Telefono: 041-2795303;

Posta elettronica: feamp@regione.veneto.it; giuseppe.cherubini@regione.veneto.it;



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

4. I SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO: FLAG E ALTRI (come da art. 64, comma 2 del Reg. UE 508/2014)

Denominazione completa Partner n. 2: FLAG Veneziano

VeGAL - capofila del FLAG Veneziano

Codice fiscale: 92014510272

Partita IVA: 03170090272

Presidente del FLAG Veneziano: Antonio Gottardo

Legale Rappresentante: Domenico Favro

Soggetto referente della cooperazione

Giancarlo Pegoraro

Indirizzo Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro VE

Tel 0421-394202 Fax 0421-390728 - e-mail vegal@vegal.net

Organismo Intermedio: Regione Veneto

Direzione Agroambiente Caccia e Pesca

Soggetto referente della cooperazione: Giuseppe Cherubini

Indirizzo: Direzione Agroambiente Caccia e Pesca – Via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE);

Telefono: 041-2795303;

Posta elettronica: feamp@regione.veneto.it; giuseppe.cherubini@regione.veneto.it

Denominazione completa Partner 3: FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

DELTA 2000 in qualità di capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Angela Nazzaruolo

Indirizzo: Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato

Tel. +39 0533 57693-694 - Indirizzo e-mail: info@deltaduemila.net

Organismo intermedio: Regione Emilia-Romagna

Soggetto referente della cooperazione: Maria Teresa Jolanda Schipani

DG Agricoltura, Caccia e Pesca, Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato

P.O. Sviluppo locale di tipo partecipativo

Viale della Fiera 8, 40127 Bologna

Tel. 051 5278405

e-mail: programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it>

teresa.schipani@regione.emilia-romagna.it

Denominazione completa Partner 4: FLAG MARCHE CENTRO

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Nome e Cognome



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Indirizzo

Telefono

E-mail

Organismo intermedio: Regione Marche

Posizione di funzione - Economia Ittica

Soggetto referente della cooperazione: Dirigente Raffaele Pasquali

indirizzo: via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

Telefono: 071-8063738

Posta elettronica: funzione.economiaittica@regione.marche.it

Denominazione completa Partner 5: FLAG COSTA BLU

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Donatella D'Andrea – Lungomare Spalato Porto Molo Sud - Giulianova

Telefono/fax posta elettronica 388 8479888 – d.dandrea@eurossrl.eu; direzione@flag-costablu.it

Organismo intermedio: Regione Abruzzo

Direzione DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Soggetto referente della cooperazione: Elena Sico - Daniela Di Silvestro, via Catullo 74, 65100 Pescara

Telefono: 085 7672800

Posta elettronica: elena.sico@regione.abruzzo.it - daniela.disilvestro@regione.abruzzo.it

Denominazione completa Partner 6: FLAG COSTA DEGLI ETRUSCHI

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

Organismo intermedio: Regione Toscana

Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAG) Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa" - Via di Novoli nr. 26 Firenze-

Dirigente dott. Paolo Banti- email: paolo.banti@regione.toscana.it - tel 055 4385481

Denominazione completa Partner 7: FLAG ALTO TIRRENO

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Nome e Cognome

Indirizzo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Telefono

E-mail

Organismo intermedio: Regione Toscana

Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAG) Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa" - Via di Novoli nr. 26 Firenze-

Dirigente dott. Paolo Banti- email: paolo.banti@regione.toscana.it - tel 055 4385481

E-mail

Denominazione completa Partner 8: FLAG PESCANDO

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

Organismo intermedio: Regione Sardegna

Direzione

Soggetto referente della Cooperazione:

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

Denominazione completa Partner 9: FLAG GAC SAVONESE*

FLAG FEAMP

Soggetto referente della cooperazione

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

Organismo intermedio: Regione Liguria

Direzione

Soggetto referente della Cooperazione:

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

*in corso di valutazione

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Il Progetto di Cooperazione Interterritoriale “BLUE COAST AGREEMENTS 2030” si inserisce nel quadro delle attività di competenza dei FLAG previste dalla misura 4.64 del *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) 2014/20. Tale iniziativa trova motivazione in una serie di fabbisogni riconosciuti e condivisi con i FLAG del partenariato di progetto, nell’ambito delle diverse attività laboratoriali svolte sia a livello locale attraverso le rispettive *Strategie di Sviluppo Locale* (SSL), che a livello nazionale ed internazionale nelle occasioni di incontro supportate dalla *Rete Nazionale* dei FLAG e da FARNET. In particolare l’attuazione in corso delle SSL da parte di suddetti FLAG, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno fatto maturare **l’importanza di un’azione comune da parte dei FLAG volta a facilitare e rendere operativa alla scala locale l’attuazione dell’Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca** (FEAMP).

A partire dalle diverse realtà ambientali, economiche e sociali che caratterizzano i territori costieri su cui si trovano ad operare i FLAG del partenariato e tenuto conto delle rispettive SSL in corso, si è configurata pertanto l’idea progettuale di **individuare indirizzi strategici e possibili azioni per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla Blue Economy** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche per i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l’obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui la pesca e l’acquacoltura.

La progettualità proposta risulta quindi orientata a facilitare e a rendere operativa alla scala locale l’attuazione dell’Agenda 2030 con riferimento prioritario all’Obiettivo 14 “Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine”, tenuto conto delle diverse realtà costiere locali su cui si trovano ad agire i FLAG del partenariato. In generale, l’iniziativa consentirà ai FLAG medesimi di collaborare, con il coinvolgimento delle rispettive OO.II, al fine di aumentare la sicurezza e la protezione in mare, promuovere una crescita blu sostenibile e la creazione di posti di lavoro, oltre che a preservare gli ecosistemi e la biodiversità.

L’Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell’economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d’Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell’occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. Secondo il “VII Rapporto Nazionale Unioncamere sull’Economia del mare”, il 10% delle imprese italiane nei settori della *Blue Economy* (circa 19.000) sono nate negli ultimi anni da iniziative di imprenditori under 35, principalmente nel centro e nel Sud d’Italia, con una concertazione nei settori dell’alloggio e ristorazione, della filiera ittica e delle attività sportive e ricreative. L’Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d’Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane (sia



della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri. Per quanto riguarda la tutela del mare e degli ecosistemi, secondo l'ultimo *Rapporto dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile* (AsviS) relativo allo stato di avanzamento del nostro Paese rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030 e ai 17 Obiettivi, tra le maggiori criticità nel conseguimento dell'Obiettivo 14, figurano il diffuso mancato rispetto della legalità da parte dei singoli e degli operatori economici, lo scarico illecito e incontrollato di rifiuti sulle nostre spiagge (gli scarichi illegali riguardano un abitante su quattro) e la cattiva depurazione delle acque. Tuttavia, seppur l'assetto normativo italiano derivato dalla Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino, già risponderebbe in buona parte al raggiungimento di diversi Target dell'Obiettivo 14 (imponendo il raggiungimento nel 2020 del Buono Stato Ecologico), mancano strumenti gestionali adeguati all'effettiva messa in pratica della Direttiva stessa.

Rispetto al quadro sopra delineato, che trova pesante riscontro nella dimensione locale in cui si trovano ad operare le SSL dei FLAG del partenariato, che evidenziano come i territori costieri che sono spesso meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*. **Il presente progetto pertanto si propone di dare un impulso alle comunità locali, fornendo un supporto concreto di orientamento per gli indirizzi e le possibili azioni che consentono di "praticare" efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei territori medesimi.**

Il progetto consentirà quindi di **comprendere per ogni territorio costiero interessato, come realizzare il pieno potenziale di *Bue Economy* nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati.** In questo contesto, le conoscenze e le pratiche tradizionali, così come progetti già realizzati nelle SSL dei FLAG partner (*best practice*), potranno anche fornire approcci culturalmente appropriati per sostenere una *governance* migliorata.

Lo strumento operativo considerato, per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota", è il "Contratto di Costa" che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", ed è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero. I Contratti di Fiume, che per definizione del legislatore italiano "(...) *concorrono all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione e la valorizzazione delle risorse idriche e dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*" (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), attivando processi partecipativi combinano politiche ambientali di tutela, difesa e adattamento a questioni di "pratica territoriale" riferite allo sviluppo locale e agli asset strategici che lo condizionano e che sono specifici di ogni contesto socio economico. Tale strumento si inquadra essenzialmente come "strumento di *governance*" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030.

La *best practice* di riferimento per lo strumento è il *Contratto di Costa Veneta*, prima esperienza in Italia avviata nel 2016 su scala regionale, che ha come obiettivo principale non tanto la sottoscrizione di un



accordo formale fra i soggetti pubblici e privati interessati alla fascia costiera della Regione del Veneto quanto la progettazione condivisa del percorso che porta a quell'accordo (o *modus operandi*) significativo di un "sistema locale" consapevole, responsabile, operativo e stabile.

Nell'ambito del progetto in questione quindi, l'applicazione dello strumento "Contratto di Costa" può contribuire a migliorare la *governance* di rete locale facendo crescere anche la *Blue Economy*.

Obiettivo generale

Il progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030", che interessa le aree costiere del territorio nazionale su cui operano i FLAG del partenariato, è orientato a favorire e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) ma anche per i nuovi settori emergenti (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui in primis la pesca e l'acquacoltura. La progettualità proposta riferisce con priorità al perseguimento dell'Obiettivo 14 "*Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine*" e alla calibratura dei relativi Target sui territori costieri che riferiscono ai FLAG del partenariato.

Lo strumento operativo previsto per l'attuazione del progetto è il "Contratto di Costa" che, basato su processo partecipativo, promuove la partecipazione attiva degli operatori dei settori economici, dei cittadini e della società civile al percorso di analisi prima e di progetto poi, riconoscendo ai medesimi un ruolo attivo nei processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale anche sui temi attinenti alla tutela del mare.

Obiettivo generale si può considerare pertanto il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri del partenariato verso una "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più *resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare*.**

Obiettivi operativi

Si considerano i seguenti obiettivi operativi:

- Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.
- Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.
- Miglioramento della "responsabilità di territorio" (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.
- Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

- Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).
- Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un "Contratto di Costa" sul modello del tradizionale "Contratto di Fiume" (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Ambiti tematici d'intervento del progetto (riferimento ambiti tematici PO FEAMP)

Gli ambiti tematici d'intervento considerati nel progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030", coerentemente con i PdA dei FLAG del partenariato, sono i seguenti:

- n.1 *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)*
- n.3 *Turismo sostenibile*
- n.4 *Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)*
- n.5 *Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali*
- n.11 *Reti e comunità intelligenti*

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

La proposta progettuale riferita a "BLUE COAST AGREEMENTS 2030" è stata elaborata dal FLAG GAC Chioggia Delta del Po a seguito di una serie di fabbisogni riconosciuti e condivisi in particolare con i FLAG del partenariato, nell'ambito delle diverse attività laboratoriali svolte sia a livello locale attraverso le rispettive (SSL) che a livello nazionale ed internazionale nelle occasioni di incontro supportate dalla Rete Nazionale dei FLAG e da FARNET.

L'idea progettuale è stata condivisa sulla Rete FARNET (https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/on-the-ground/cooperation/ideas/coastal-agreement-smart-coastal-areas_en). In particolare essa muove dall'esperienza che il FLAG GAC Chioggia Delta del Po ha maturato nell'ambito della progettualità riferita al *Contratto di Costa Veneta* in corso di attuazione nei territori di fascia costiera della Regione del Veneto compresi fra il tratto terminale del fiume Tagliamento e il Delta del Po.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

Il progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030" per perseguire gli obiettivi preposti prevede due tipologie di azione, come indicato dal documento di riferimento per la cooperazione del FEAMP 2014/20 "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione", che sono organizzate come "azioni comuni" attuate congiuntamente dai FLAG partecipanti al progetto e come "azioni locali" attuate dai singoli FLAG partner sul proprio territorio, strettamente connesse e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo comune definito dal progetto.

Per quanto riguarda le "azioni comuni", a seguire sono riportate le principali:

- **Azione "Management" (WP1)** intende fornire il supporto necessario al FLAG capofila e ai FLAG partner, per il coordinamento del progetto, le relazioni con i partner, le istituzioni e gli operatori, per

la predisposizione della documentazione di progetto (relazioni periodiche, verbali degli incontri, report intermedi a supporto della rendicontazione, relazione finale).

- **Azione “Ricognizione e analisi dello stato dell’arte” (WP2)** consiste nell’elaborazione di un *Report di Sintesi* sullo stato dell’arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell’ambito delle SSL dei FLAG partner (finalizzata anche alla capitalizzazione di progetti realizzati). L’azione prevede inoltre la realizzazione di un *Allegato Tecnico* al Report di Sintesi con approfondimento sull’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

- **Azione “Elaborazione di indirizzi strategici e azioni pilota” (WP3)** riguarda l’elaborazione di un *Documento di Indirizzo Strategico e Azione* integrato e condiviso con i portatori di interesse, esito dell’analisi oggetto del WP2 e della discussione con il territorio emersa dal WP4.

Tale documento dovrà comprendere, sottoforma di “catalogo” le azioni possibili di supporto all’attuazione dell’Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti. Alcune fra le azioni possibili individuate, potranno essere oggetto di approfondimento ed essere quindi strutturate come “azioni pilota”.

- **Azione “Attività partecipative con i portatori di interesse” (WP4)** consiste nella ricognizione delle esperienze di “Contratto di Costa” e di “Contratto di Fiume/Laguna/Area Umida”, in corso nei territori costieri del partenariato di progetto, con definizione di una strategia di azione condivisa fra i FLAG partner finalizzata all’utilizzo dello strumento nella realizzazione di WP2, WP3 e nella sua diffusione in WP5.

- **Azione “Comunicazione e Sensibilizzazione” (WP5)** ha l’obiettivo di far conoscere il progetto, coinvolgere attivamente i portatori di interesse che potranno partecipare al WP4 quindi alla realizzazione del progetto medesimo. L’attività comprende l’elaborazione di una strategia di comunicazione e di un sintetico *Piano della Comunicazione*, stante il carattere formativo del progetto e l’obiettivo specifico di responsabilizzazione delle comunità locali interessate. Sono quindi previste attività di sensibilizzazione con definizione di percorsi dedicati.

Per una descrizione dettagliata delle attività comuni si veda la “Relazione tecnica dettagliata del progetto”.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Soggetti partecipanti al progetto	numero	9
di cui FLAG	numero	9
di cui GAL	numero	0
di cui altro partenariato CLLD	numero	0

Regioni coinvolte	numero	7
Stati coinvolti (solo per i progetti transnazionali)	numero	1
Struttura comune	Si/no	no
Rete tra operatori locali	numero	0
Prodotti comuni:	numero	5 (Report di Sintesi e <i>Allegato Tecnico</i> ; Documento di Indirizzo strategico e Azione; Documento Guida e Report Esiti Attività Partecipative; Strategia e Piano della Comunicazione e sensibilizzazione; Piano dell'identità visiva della marca (<i>brand identity</i>))
Indicatori di risultato		
Report di Sintesi Analisi dello stato dell'arte	numero	1
<i>Allegato Tecnico</i> al Report di Sintesi	numero	1
Documento di Indirizzo strategico e di azione (catalogo "azioni pilota")	numero	1
Documento Guida per le attività partecipative comprensivo di ricognizione dei "Contratti di Costa" e dei "Contratti di Fiume" avviati e in corso di attuazione	numero	1
Report degli esiti delle attività partecipative	numero	1
Strategia e Piano della Comunicazione e Sensibilizzazione	numero	1
Piano dell'identità visiva (<i>brand identity</i>)	numero	1

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Forma giuridica e gestionale

Tra i FLAG partner verrà sottoscritto un "Accordo di Cooperazione" per l'attuazione del progetto di cooperazione che individua il FLAG capofila.

In particolare la forma di attuazione individuata dal FLAG capofila e dai FLAG partner prevede la procedura a gestione diretta a titolarità e/o la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di professionalità che, per competenza territoriale, finalità istituzionale e capacità tecnico-scientifiche, siano in grado di assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali.

Modalità di attuazione

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile
A titolarità	WP1 Management	FLAG Chioggia e Delta del Po
A titolarità	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte	FLAG Chioggia e Delta del Po*
A titolarità	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e <i>azioni pilota</i>	FLAG Chioggia e Delta del Po
A titolarità	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse	FLAG Chioggia e Delta del Po
A titolarità	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	FLAG Chioggia e Delta del Po*

*in corso di definizione

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Cronoprogramma delle attività del progetto

Data di inizio progetto	1.5.2020 (successivamente ed in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Annualità	2020		2021			2022
	Quadrimestri	1	2	3	4	5	6
	Attività	Mag Ago	Set Dic	Gen Apr	Mag Ago	Set Dic	Gen Apr
Attuazione del progetto di cooperazione	WP1 Management	X	X	X	X	X	X
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell’arte	X	X				
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e azioni pilota		X	X	X	X	
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (Contratto di Costa)	X	X	X	X	X	X
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X
	Attività locali		X	X	X	X	X
	Gestione (Spese generali fino al 5%)	X	X	X	X	X	X

*ad eccezione del FLAG Marche Centro che completerà le proprie attività entro il 30.06.2021



Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

L'Accordo di Cooperazione definisce puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Alle sedute del "Comitato di attuazione" potranno essere ammessi a partecipare, con funzione consultiva tecnico-scientifica e senza diritto di voto, anche esperti designati da enti ed istituzioni competenti nell'ambito del progetto.

Al FLAG capofila spetta, in particolare, il compito di sviluppare contatti con possibili nuovi FLAG per ampliare il partenariato di Progetto e coinvolgere enti ed istituzioni (università, istituti di ricerca, enti pubblici, comuni e associazioni di categoria del settore della pesca) per la concessione del patrocinio al Progetto e la collaborazione nelle fasi attuative, di coinvolgimento degli operatori e di divulgazione dei risultati.

Sostenibilità delle attività nel tempo

La sostenibilità generale del progetto è garantita dall'attività di informazione e comunicazione prevista, che nello specifico assume anche un ruolo di sensibilizzazione per le comunità locali. Tale attività estenderà i propri effetti oltre i territori direttamente coinvolti puntando al coinvolgimento dei decisori a livello nazionale ed internazionale, in materia di sviluppo sostenibile dei territori costieri.

Il progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030" prevede come principale ricaduta la facilitazione nel "praticare" la *Blue Economy* alla scala locale dei territori costieri dei FLAG del partenariato, per i settori marittimi tradizionalmente riconosciuti (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) ma anche per i nuovi settori emergenti (es. energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.). Tale "pratica" è orientata da criteri di sostenibilità ispirati dall'Agenda 2030 e misurata attraverso un set di indicatori costruiti sulle specificità territoriali considerate attraverso il progetto.

L'avvio inoltre di "azioni pilota" a carattere "smart" per ogni FLAG partner, multisettoriali e integrate, concertate con gli operatori del settore ittico in sinergia/accordo con altri soggetti pubblici e privati portatori dei diversi interessi in ambito costiero, trova nello strumento operativo con cui le medesime si realizzano, il "Contratto di Costa" per l'appunto, l'occasione per rendere più stabile la *governance* di rete locale su questioni complesse ma risolutive per lo sviluppo locale connesso al settore pesca ed acquacoltura.

La calibratura degli indicatori inoltre, ha come ricaduta ulteriore la facilitazione nell'approccio strategico alle future SSL 2021-2027 per i FLAG partner di progetto.

8. Aspetti finanziari

Gli aspetti finanziari del progetto di seguito riportati nelle tabelle, risultano confermati nei soli valori generali per ciascun FLAG partner, ad eccezione del FLAG GAC Savonese* che ha in corso di valutazione l'adesione al progetto medesimo.

Per quanto riguarda il dettaglio finanziario sulle singole azioni individuate, nelle tabelle a seguire viene riportata l'ipotesi in corso di valutazione da parte dei FLAG partner. Tale dettaglio si può considerare confermato per i soli FLAG GAC Chioggia Delta del Po e FLAG Veneziano.

Piano finanziario del progetto di cooperazione

Fase operativa	Attività	FLAG/Altri soggetti	Costo totale	Finanziamento FEAMP			Altri finanziamenti
				Quota FEAMP	Quota Nazionale + Regionale	Quota privata	
Attività di supporto tecnico preparatorio	Attività preparatorie	1. Chioggia Delta Po	0	0	0	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	0	0	0	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	750	375	375	0	0
		4. Marche Centro	1.000	500	500	0	0
		5. Costa Blu	1.000	500	500	0	0
		6. Alto Tirreno	1.000	500	500	0	0
		7. Costa degli Etruschi	1.000	500	500	0	0
		8. Pescando	750	375	375	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	1.000	500	500	0	0
Attuazione del progetto	WP1 Management	1. Chioggia Delta Po	10.000	5.000	5.000	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	0	0	0	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	0	0	0	0	0
		4. Marche Centro	0	0	0	0	0
		5. Costa Blu	0	0	0	0	0
		6. Alto Tirreno	0	0	0	0	0
		7. Costa degli Etruschi	0	0	0	0	0
		8. Pescando	0	0	0	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	0	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte	1. Chioggia Delta Po	5.400	2.700	2.700	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	4.000	2.000	2.000	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	1.800	900	900	0	0
		4. Marche Centro	4.000	2.000	2.000	0	0
		5. Costa Blu	4.000	2.000	2.000	0	0
		6. Alto Tirreno	4.000	2.000	2.000	0	0
		7. Costa degli Etruschi	4.000	2.000	2.000	0	0
		8. Pescando	1.800	900	900	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	4.000	2.000	2.000	0	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	1. Chioggia Delta Po	5.900	2.950	2.950	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	5.300	2.650	2.650	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	3.000	1.500	1.500	0	0
		4. Marche Centro	4.300	2.150	2.150	0	0
		5. Costa Blu	4.300	2.150	2.150	0	0
		6. Alto Tirreno	4.300	2.150	2.150	0	0
		7. Costa degli Etruschi	4.300	2.150	2.150	0	0
		8. Pescando	3.000	1.500	1.500	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	4.300	2.150	2.150	0	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse	1. Chioggia Delta Po	4.200	1.200	1.200	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	4.200	1.200	1.200	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	3.200	1.600	1.600	0	0
		4. Marche Centro	4.200	1.200	1.200	0	0

	(operatività strumento "Contratto di Costa")	5. Costa Blu	4.200	1.200	1.200	0	0
		6. Alto Tirreno	4.200	1.200	1.200	0	0
		7. Costa degli Etruschi	4.200	1.200	1.200	0	0
		8. Pescando	3.200	1.600	1.600	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	4.200	1.200	1.200	0	0
		1. Chioggia Delta Po	4.500	1.250	1.250	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	3.500	1.750	1.750	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	3.500	1.750	1.750	0	0
		4. Marche Centro	3.500	1.750	1.750	0	0
		5. Costa Blu	3.500	1.750	1.750	0	0
		6. Alto Tirreno	3.500	1.750	1.750	0	0
		7. Costa degli Etruschi	3.500	1.750	1.750	0	0
		8. Pescando	3.500	1.750	1.750	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	3.500	1.750	1.750	0	0
		1. Chioggia Delta Po	2.000	1.000	1.000	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	2.000	1.000	1.000	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	2.000	1.000	1.000	0	0
		4. Marche Centro	2.000	1.000	1.000	0	0
		5. Costa Blu	2.000	1.000	1.000	0	0
		6. Alto Tirreno	2.000	1.000	1.000	0	0
		7. Costa degli Etruschi	2.000	1.000	1.000	0	0
		8. Pescando	2.000	1.000	1.000	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	2.000	1.000	1.000	0	0
TOTALE AZIONI			167.000	83.500	83.500	0	0
		1. Chioggia Delta Po	0	0	0	0	0
		2. Veneziano - VeGAL	1.000	500	500	0	0
		3. Costa Emilia Romagna	750	375	375	0	0
		4. Marche Centro	1.000	500	500	0	0
		5. Costa Blu	1.000	500	500	0	0
		6. Alto Tirreno	1.000	500	500	0	0
		7. Costa degli Etruschi	1.000	500	500	0	0
		8. Pescando	750	375	375	0	0
		9. FLAG GAC Savonese*	1.000	500	500	0	0
TOTALE GENERALE			182.000	91.000	91.000	0	0

Piano finanziario del progetto di cooperazione per FLAG

FLAG	Prepar.	Azione Comune					Azione locale	Spese gen	Tot./FLAG
		WP1	WP2	WP3	WP4	WP5			
1. Chioggia Delta Po	0	10.000	5.400	5.900	4.200	4.500	2.000	0	32.000
2. Veneziano - VeGAL	0	0	4.000	5.300	4.200	3.500	2.000	1.000	20.000
3. Costa Emilia Romagna	750	0	1.800	3.000	3.200	3.500	2.000	750	15.000
4. Marche Centro	1.000	0	4.000	4.300	4.200	3.500	2.000	1.000	20.000
5. Costa Blu	1.000	0	4.000	4.300	4.200	3.500	2.000	1.000	20.000
6. Alto Tirreno	1.000	0	4.000	4.300	4.200	3.500	2.000	1.000	20.000
7. Costa degli Etruschi	1.000	0	4.000	4.300	4.200	3.500	2.000	1.000	20.000
8. Pescando	750	0	1.800	3.000	3.200	3.500	2.000	750	15.000
9. FLAG GAC Savonese*	1.000	0	4.000	4.300	4.200	3.500	2.000	1.000	20.000
Totale	6.500	10.000	24.000	41.000	40.000	35.000	18.000	7.500	182.000

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
Data di fine progetto	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	6.500	0	0
WP1 Management	4.000	4.000	2.000
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte	24.000		
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"		31.000	10.000
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	10.000	20.000	10.000
WP5 Comunicazione	10.000	15.000	10.000
Azioni informative locali	4.000	10.000	4.000
Gestione (Spese generali fino al 5%)	3.500	2.000	2.000
Totale	62.000	82.000	38.000
Totale generale	182.000**		

*ad eccezione del FLAG Marche Centro che completerà le proprie attività entro il 30.06.2021

**FLAG GAC Savonese in valutazione



Sezione II - 1
IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030”
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GAC Chioggia Delta del Po

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG CHIOGGIA E DELTA DEL PO

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO)

Telefono: 0426-394434

posta elettronica: direttore@gacchioggiadeltadelpo.com

Soggetto referente della cooperazione: Andrea Portieri

Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO)

Tel 0426-394434 - Indirizzo e-mail: direttore@gacchioggiadeltadelpo.com

Motivazioni

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per “praticare” efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione**



dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP).

Lo strumento operativo considerato è il **“Contratto di Costa”** che deriva dal modello tradizionale del **“Contratto di Fiume”**, ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero** (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Chioggia e Delta del Po, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una “Costa Sostenibile”, calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della “responsabilità di territorio” (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un **“Contratto di Costa”** sul modello del tradizionale **“Contratto di Fiume”** (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale

dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di Blue Economy** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030**.
- l'individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato**. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell'**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri**.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle “azioni pilota” della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall’iter di processo del “Contratto di Costa Veneta”).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Veneto (Veneto Sostenibile), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		0	0	0	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		0	0	0	0
	WP1 Management	10.000	5.000	5.000	0

Attuazione del progetto Azione comune	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	5.400	2.700	2.700	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	5.900	2.950	2.950	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	4.500	2.250	2.250	0
TOTALE AZIONE COMUNE		30.000	15.000	15.000	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	0	0	0	0
TOTALE FLAG		32.000	16.000	16.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	0,00	0,00	0,00
WP1 Management	4.000,00	4.000,00	2.000,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	5.400,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	4.900,00	1.000,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	750,00	2.500,00	1.250,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	0,00	0,00	0,00
Totale	11.650,00	14.600,00	5.750,00
Totale generale	32.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo



Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa” o “Contratto di Fiume”, consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e “azioni pilota” condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall’Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e “responsabilità di territorio” nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di “Costa Sostenibile” calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.



Sezione II - 2
IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030”
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Veneziano

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: GAL Venezia Orientale – VeGAL (in qualità di partner capofila del FLAG Veneziano)

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo: Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro VE

Telefono: 0421-394202 – Telefax: 0421-390728

posta elettronica: vegal@vegal.net

Soggetto referente della cooperazione: Giancarlo Pegoraro

Tel 0421-394202 Fax 0421-390728 Indirizzo e-mail vegal@vegal.net

Motivazioni

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per “praticare” efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**



Lo strumento operativo considerato è il “Contratto di Costa” che deriva dal modello tradizionale del “Contratto di Fiume”, ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero** (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall’Agenda 2030.

Nell’area del FLAG Veneziano è operativo il “Contratto di Fiume del Basso Piave” e il “Contratto di Area Umida del Sistema della Laguna di Caorle”; sono inoltre in corso le operazioni preliminari relative ad un futuro “Contratto di area umida della Laguna Nord di Venezia”, nell’ambito del progetto “WetNet” (Interreg Mediterranean project).

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Veneziano, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L’attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell’acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l’attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una “Costa Sostenibile”, calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

VeGAL ha inoltre aderito alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che prevede una serie di iniziative a favore del coinvolgimento dei soggetti istituzionali e della società civile, sottoscrivendo il "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto".

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell’arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell’ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell’Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l’Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della “responsabilità di territorio” (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all’attuazione dell’Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all’avvio (nei contesti in cui non c’è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla

sottoscrizione di un “Contratto di Costa/Area Umida/Laguna” sul modello del tradizionale “Contratto di Fiume” (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell’integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all’attuazione dell’Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell’opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell’Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato “modello di sviluppo” per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l’idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall’opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell’interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l’individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di Blue Economy** nell’effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l’**utilizzo dello strumento operativo del “Contratto di Costa”** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle “azioni pilota” del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del “Contratto di Fiume”, è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come “strumento di governance” delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall’Agenda 2030**.
- l’individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato**. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell’**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell’acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri**.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle “azioni pilota” della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall’iter di processo del “Contratto di Costa Veneta/Area Umida/Laguna”);
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Veneto (Veneto Sostenibile), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*).

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti a incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022						
Durata del Progetto (mesi)	24						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		0	0	0	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		0	0	0	0
	WP1 Management	0	0	0	0

Attuazione del progetto Azione comune	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000	2.000	2.000	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	5.300	2.650	2.650	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		17.000	8.500	8.500	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
	1.5.2022		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	0,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	4.500,00	800,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	400,00	400,00	200,00
Totale	6.400,00	10.100,00	3.500,00
Totale generale	20.000,00		

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.



Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa” o “Contratto di Fiume”, consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e “azioni pilota” condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall’Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e “responsabilità di territorio” nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di “Costa Sostenibile” calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.



Sezione II - 3
IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030”
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Costa dell’Emilia Romagna

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Costa dell’Emilia-Romagna - DELTA 2000 in qualità di capofila dell’ATS FLAG Costa dell’Emilia-Romagna

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo: Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato

Tel. +39 0533 57693-694

Indirizzo e-mail: info@deltaduemila.net

Soggetto referente della cooperazione: Angela Nazzaruolo

Tel. +39 0533 57693-694 - Indirizzo e-mail: info@deltaduemila.net

Motivazioni

L’Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell’economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d’Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell’occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L’Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d’Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all’entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un’azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell’acquacoltura per “praticare” efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l’obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l’appunto la pesca e l’acquacoltura. In particolare l’attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l’attuazione**



dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP).

Lo strumento operativo considerato è il “Contratto di Costa” che deriva dal modello tradizionale del “Contratto di Fiume”, ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero** (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Costa dell'Emilia Romagna, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una “Costa Sostenibile”, calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della “responsabilità di territorio” (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un “Contratto di Costa” sul modello del tradizionale “Contratto di Fiume” (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale

dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di Blue Economy** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030**.
- l'individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato**. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell'**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri**.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle “azioni pilota” della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall’iter di processo del “Contratto di Costa” o “Contratto/i di Fiume/i” attivi o da attivare).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna (riferimento alle politiche sullo “Sviluppo Sostenibile” recepite a livello regionale), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		750	375	375	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		750	375	375	0

Attuazione del progetto Azione comune	WP1 Management	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	1.800	900	900	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	3.000	1.500	1.500	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	3.200	1.600	1.600	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		11.500	5.750	5.750	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	750	375	375	0
TOTALE FLAG		15.000	7.500	7.500	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	750,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	1.800,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	2.500,00	500,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1000,00	1.700,00	500,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	200,00	350,00	200,00
Totale	4.750,00	7.550,00	2.700,00
Totale generale	15.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.



Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa” o “Contratto di Fiume”, consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e “azioni pilota” condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall’Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e “responsabilità di territorio” nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di “Costa Sostenibile” calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.

Sezione II - 4

IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030” NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Marche Centro

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Marche Centro

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Soggetto referente della cooperazione:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Motivazioni

L’Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell’economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d’Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell’occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L’Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d’Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all’entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.



Da parte dei FLAG del partenariato è maturata la **necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per "praticare" efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa i **settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**

Lo strumento operativo considerato è il "Contratto di Costa" che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", ed è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Marche Centro, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una "Costa Sostenibile", calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della "responsabilità di territorio" (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un "Contratto di Costa" sul modello del tradizionale "Contratto di Fiume" (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di *Blue Economy*** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e

trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall’Agenda 2030.**

- l’individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato.** Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell’**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell’acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri.**

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle “azioni pilota” della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall’iter di processo del “Contratto di Costa” o “Contratto/i di Fiume/i” attivi o da attivare).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Marche (riferimento alle politiche sullo “Sviluppo Sostenibile” recepite a livello regionale), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago	Sett Dic	Gen Apr	Mag Ago	Sett Dic	Gen Apr

		2020	2020	2021	2021	2021	2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		1.000	500	500	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		1.000	500	500	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1 Management	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000	2.000	2.000	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	4.300	2.150	2.150	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		16.000	8.000	8.000	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	1.000,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	3.500,00	800,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00



Gestione (Spese generali fino al 5%)	400,00	400,00	200,00
Totale	7.400,00	9.100,00	3.500,00
Totale generale	20.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume", consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e "azioni pilota" condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall'Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e "responsabilità di territorio" nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.

ezione II - 5

IL PROGETTO "Blue Coast AGREEMENTS 2030" NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Costa Blu

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Costa Blu

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo: Lungomare Spalato Porto Molo Sud - Giulianova

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Soggetto referente della cooperazione: Donatella D'Andrea



Telefono: 388 8479888

Indirizzo e-mail: d.dandrea@eurossrl.eu; direzione@flag-costablu.it

Motivazioni

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro trend di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi Blue Economy d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della Blue Economy italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per "praticare" efficacemente la Blue Economy, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla Blue Economy** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**

Lo strumento operativo considerato è il "Contratto di Costa" che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero** (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Costa Blu, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima**

innovativa, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una "Costa Sostenibile"**, calibrata sui **settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della "responsabilità di territorio" (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un "Contratto di Costa" sul modello del tradizionale "Contratto di Fiume" (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale.**

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di *Bue Economy*** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030**.
- l'individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato**. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell'**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri**.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle "azioni pilota" della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall'iter di processo del "Contratto di Costa" o "Contratto/i di Fiume/i" attivi o da attivare).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Abruzzo (riferimento alle politiche sullo "Sviluppo Sostenibile" recepite a livello regionale), nell'ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3

Indicatori di risultato

Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		1.000	500	500	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		1.000	500	500	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1 Management	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000	2.000	2.000	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	4.300	2.150	2.150	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		16.000	8.000	8.000	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
Data di fine progetto	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	1.000,00	0,00	0,00
WP1 <i>Management</i>	0,00	0,00	0,00
WP2 <i>Ricognizione e analisi dello stato dell'arte</i> (politiche, progetti e strumenti)	4.000,00	0,00	0,00
WP3 <i>Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"</i>	0,00	3.500,00	800,00
WP4 <i>Attività partecipative con i portatori di interesse</i> (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 <i>Comunicazione e Sensibilizzazione</i>	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	400,00	400,00	200,00
Totale	7.400,00	9.100,00	3.500,00
Totale generale	20.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'*Accordo di Cooperazione* definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume", consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e "azioni pilota" condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall'Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e "responsabilità di territorio" nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.



Sezione II - 6
IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030”
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Costa degli Etruschi

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Costa degli Etruschi

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Soggetto referente della cooperazione:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Motivazioni

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per “praticare” efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli



ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**.

Lo strumento operativo considerato è il “Contratto di Costa” che deriva dal modello tradizionale del “Contratto di Fiume”, ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero** (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Costa degli Etruschi, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura. Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una “Costa Sostenibile”, calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla Blue Economy, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare**.

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

- a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.
- b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.
- c) Miglioramento della “responsabilità di territorio” (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.
- c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)* per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.
- d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).
- e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un “Contratto di Costa” sul modello del tradizionale “Contratto di Fiume” (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale



dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di Blue Economy** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030**.
- l'individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato**. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell'**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri**.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle “azioni pilota” della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall’iter di processo del “Contratto di Costa” o “Contratto/i di Fiume/i” attivi o da attivare).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Toscana (riferimento alle politiche sullo “Sviluppo Sostenibile” recepite a livello regionale), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		1.000	500	500	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		1.000	500	500	0
	WP1 Management	0	0	0	0

Attuazione del progetto Azione comune	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000	2.000	2.000	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	4.300	2.150	2.150	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		16.000	8.000	8.000	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	1.000,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	3.500,00	800,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	400,00	400,00	200,00
Totale	7.400,00	9.100,00	3.500,00
Totale generale	20.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa” o “Contratto di Fiume”, consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e “azioni pilota” condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall’Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e “responsabilità di territorio” nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di “Costa Sostenibile” calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.

Sezione II - 7

IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030” NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Alto Tirreno

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Alto Tirreno

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Soggetto referente della cooperazione:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Motivazioni

L’Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell’economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d’Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell’occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L’Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d’Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all’entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.



Da parte dei FLAG del partenariato è maturata la **necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per "praticare" efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa i **settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**

Lo strumento operativo considerato è il "Contratto di Costa" che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", ed è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Alto Tirreno, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una "Costa Sostenibile", calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della "responsabilità di territorio" (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un "Contratto di Costa" sul modello del tradizionale "Contratto di Fiume" (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di *Blue Economy*** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e

trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall’Agenda 2030.**

- l’individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato.** Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell’**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell’acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri.**

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle “azioni pilota” della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall’iter di processo del “Contratto di Costa” o “Contratto/i di Fiume/i” attivi o da attivare).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Toscana (riferimento alle politiche sullo “Sviluppo Sostenibile” recepite a livello regionale), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago	Sett Dic	Gen Apr	Mag Ago	Sett Dic	Gen Apr

		2020	2020	2021	2021	2021	2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		1.000	500	500	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		1.000	500	500	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1 Management	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000	2.000	2.000	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	4.300	2.150	2.150	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		16.000	8.000	8.000	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	1.000,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	3.500,00	800,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Gestione (Spese generali fino al 5%)	400,00	400,00	200,00
Totale	7.400,00	9.100,00	3.500,00
Totale generale	20.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'*Accordo di Cooperazione* definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume", consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e "azioni pilota" condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall'Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e "responsabilità di territorio" nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.

Sezione II - 8

IL PROGETTO "Blue Coast AGREEMENTS 2030" NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Pescando

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Pescando

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Soggetto referente della cooperazione:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Motivazioni

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per "praticare" efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**

Lo strumento operativo considerato è il "Contratto di Costa" che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", ed è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall'Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Pescando, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L'attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.



Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l'attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una "Costa Sostenibile", calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

- a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.
- b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.
- c) Miglioramento della "responsabilità di territorio" (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.
- c) Supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.
- d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).
- e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all'avvio (nei contesti in cui non c'è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un "Contratto di Costa" sul modello del tradizionale "Contratto di Fiume" (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell'integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all'attuazione dell'Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di Blue Economy** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030.**
- l'individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato.** Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell'**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri.**

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle "azioni pilota" della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall'iter di processo del "Contratto di Costa" o "Contratto/i di Fiume/i" attivi o da attivare).
- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Sardegna (riferimento alle politiche sullo "Sviluppo Sostenibile" recepite a livello regionale), nell'ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		

Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		750	375	375	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		750	375	375	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1 Management	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	1.800	900	900	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	3.000	1.500	1.500	0
	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	3.200	1.600	1.600	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		11.500	5.750	5.750	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	750	375	375	0
TOTALE FLAG		15.000	7.500	7.500	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
Data di fine progetto	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	750,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	1.800,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	2.500,00	500,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1000,00	1.700,00	500,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	200,00	350,00	200,00
Totale	4.750,00	7.550,00	2.700,00
Totale generale	15.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume", consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e "azioni pilota" condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall'Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e "responsabilità di territorio" nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.



Sezione II - 9
IL PROGETTO “Blue Coast AGREEMENTS 2030”
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Savonese

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: FLAG Savonese

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Soggetto referente della cooperazione:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

Motivazioni

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. **L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio** (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi **importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane** (sia della piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri.

I territori costieri sono generalmente meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*.

Da parte dei FLAG del partenariato è maturata **la necessità di un'azione comune volta a dare un impulso alle comunità locali e un supporto concreto al mondo della pesca e dell'acquacoltura per “praticare” efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei medesimi territori costieri.**

Suddetto supporto interessa **i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy*** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui per l'appunto la pesca e l'acquacoltura. In particolare l'attuazione in corso delle SSL da parte dei FLAG di partenariato, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno portato i **FLAG del partenariato a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**

Lo strumento operativo considerato è il “Contratto di Costa” che deriva dal modello tradizionale del “Contratto di Fiume”, ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero** (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis) favorendo la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientate verso nuovi modelli “smart” maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati proprio dall’Agenda 2030.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Savonese, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di **azioni di rete** e la **cooperazione tra aree costiere**. L’attività di cooperazione prevista dalla SSL, è volta a favorire una **crescita marina e marittima innovativa**, promuovendo lo **sviluppo economico sostenibile** e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nella *Blue Economy*, anche nei settori della pesca e dell’acquacoltura.

Il progetto trova inquadramento negli obiettivi strategici della SSL e ne supporta l’attuazione mettendo a sistema le diverse SSL dei FLAG di partenariato, favorendo in generale il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri interessati proiettati verso una “Costa Sostenibile”, calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.**

Risultati attesi a livello locale

I principali risultati attesi a livello locale, sono riportati a seguire:

a) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell’arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell’ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.

b) Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell’Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l’Obiettivo 14 e per i relativi Target.

c) Miglioramento della “responsabilità di territorio” (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della *governance* locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.

c) Supporto all’attuazione dell’Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti.

d) Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO).

e) Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all’avvio (nei contesti in cui non c’è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un “Contratto di Costa” sul modello del tradizionale “Contratto di Fiume” (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell’integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all’attuazione dell’Agenda 2030.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il principale valore aggiunto atteso dal progetto consiste nell'opportunità di aggiornare la SSL del FLAG rispetto ai 17 *Obiettivi di Sviluppo Sostenibilità* (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo pertanto alla definizione di un **rigenerato "modello di sviluppo" per i territori costieri che vivono di pesca, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale**. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Valore aggiunto alla SSL del FLAG deriva anche dall'opportunità di confronto, collaborazione e co-pianificazione, connessa alla partecipazione ad un progetto di cooperazione interterritoriale, rispetto ad un **ampio, rappresentativo e diversificato contesto costiero di livello nazionale** (7 Regioni coinvolte e 9 FLAG partner) **nell'interesse comune dello Sviluppo Sostenibile che è interesse mondiale**.

Infine si considera un valore aggiunto alla SSL del FLAG l'individuazione attraverso il progetto di **elementi ed indirizzi strategici utili per la futura SSL 2021-2027**.

Grado di innovazione

Il progetto di cooperazione introduce alcuni elementi innovativi che sono di seguito elencati.

- la **comprensione, per ogni territorio costiero interessato** e a partire dalle pratiche tradizionali e dai progetti già realizzati nelle diverse SSL del partenariato, **di come realizzare il pieno potenziale di Blue Economy** nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati;
- l'**utilizzo dello strumento operativo del "Contratto di Costa"** per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota" del progetto. Tale strumento, che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", è calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero; esso si inquadra essenzialmente come "strumento di governance" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), **facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030**.
- l'individuazione di **elementi ed indirizzi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato**. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).
- il progetto coinvolge i FLAG nell'**attuazione alla scala locale delle politiche globali dello Sviluppo Sostenibile**, in un confronto scientifico ed istituzionale di ampio respiro, **riconoscendo come centrale il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per lo sviluppo dei territori costieri**.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri, seminari, focus group e laboratori tematici nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali nella condivisione degli indirizzi strategici e delle "azioni pilota" della *Blue Economy* oltre che nella costruzione degli indicatori di sostenibilità dedicati (in collaborazione e ad integrazione delle attività previste dall'iter di processo del "Contratto di Costa" o "Contratto/i di Fiume/i" attivi o da attivare).

- organizzazione di incontri di presentazione del progetto, in collaborazione con la Regione Liguria (riferimento alle politiche sullo “Sviluppo Sostenibile” recepite a livello regionale), nell’ambito del programma di eventi correlato a livello regionale e nazionale (es. *Festival dello Sviluppo Sostenibile*)

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell’obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		
Attori territoriali partecipanti incontri, seminari, focus group e laboratori tematici	Numero	≥ 30
Operatori locali partecipanti alle iniziative	Numero	≥ 10

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell’OI)						
Data di fine progetto	1.5.2022*						
Durata del Progetto (mesi)	24*						
	TEMPI DI REALIZZAZIONE						
	Attività	1	2	3	4	5	6
	Quadrimestri	Mag Ago 2020	Sett Dic 2020	Gen Apr 2021	Mag Ago 2021	Sett Dic 2021	Gen Apr 2022
Attuazione del progetto di cooperazione – Azione Locale	Attività locali		X	X	X	X	X

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		1.000	500	500	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		1.000	500	500	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1 Management	0	0	0	0
	WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell’arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000	2.000	2.000	0
	WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e “azioni pilota”	4.300	2.150	2.150	0

	WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	4.200	2.100	2.100	0
	WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	3.500	1.750	1.750	0
TOTALE AZIONE COMUNE		16.000	8.000	8.000	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE LOCALE		2.000	1.000	1.000	0
	Gestione (Spese generali)	1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa per FLAG:

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte degli OI)		
Data di fine progetto	1.5.2022*		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2020	2021	2022
Spese preparatorie	1.000,00	0,00	0,00
WP1 Management	0,00	0,00	0,00
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	4.000,00	0,00	0,00
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	0,00	3.500,00	800,00
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	1.000,00	2.200,00	1.000,00
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	500,00	2.000,00	1.000,00
Azioni informative locali	500,00	1.000,00	500,00
Gestione (Spese generali fino al 5%)	400,00	400,00	200,00
Totale	7.400,00	9.100,00	3.500,00
Totale generale	20.000,00		

*il FLAG Marche Centro completa le proprie attività entro il 30.06.2021

Descrizione delle procedure amministrative

L'attuazione del progetto seguirà le procedure individuate nel documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" stilato dall'AdG del PO FEAMP 2014/20.

I FLAG della Regione Veneto seguiranno inoltre le procedure individuate nella DGR n. 561 del 30.6.2018 e nella DGR n. 887 del 28.6.2019.

L'Accordo di Cooperazione definisce inoltre puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il FLAG Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il percorso partecipativo attivato dal progetto, realizzato attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume", consentirà di arrivare alla definizione di indirizzi strategici e "azioni pilota" condivise per la pratica della *Blue Economy* alla scala locale secondo un rigenerato modello di sviluppo locale ispirato dall'Agenda 2030 e dai 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile*



globalmente riconosciuti. La realizzazione del progetto e la metodologia operativa sperimentata dal partenariato dei FLAG coinvolti, stabilizzerà la *governance* locale garantendo un inquadramento consapevole e sostenibile alle future SSL 2021-2027.

Il FLAG e il relativo partenariato si attiveranno, inoltre, con attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione per le comunità locali, facilitando la maturazione di consapevolezza e “responsabilità di territorio” nel perseguimento dei 17 Obiettivi di *Sviluppo Sostenibile* per la costruzione di un nuovo modello di “Costa Sostenibile” calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell’interesse comune più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.

RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA
PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE FRA FLAG ITALIANI

Titolo del Progetto (in fase di definizione)

BLUE COAST AGREEMENTS 2030

Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di “azioni pilota” nei settori tradizionali ed emergenti della *Blue Economy* per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa”

Acronimo (in fase di definizione)

BluCoastAGREE2030

FLAG Proponente

1. FLAG GAC Chioggia e Delta del Po

FLAG Partner

2. FLAG Veneziano - VeGAL
3. FLAG Costa dell’Emilia Romagna - DELTA 2000
4. FLAG Marche Centro
5. FLAG Costa Blu
6. FLAG Alto Tirreno
7. FLAG Costa degli Etruschi
8. FLAG Pescando
9. FLAG GAC Savonese*

*in corso di valutazione

Regioni interessate

Il progetto verrà attuato nei territori costieri in cui agiscono i FLAG partner, rappresentativi delle seguenti regioni italiane: Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Toscana, Sardegna e Liguria*.

*in corso di valutazione

Inquadramento generale e motivazioni

Il *Progetto di Cooperazione Interterritoriale “BLUE COAST AGREEMENTS 2030”* si inserisce nel quadro delle attività di competenza dei FLAG previste dalla misura 4.64 del *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) 2014/20. Tale iniziativa trova motivazione in una serie di fabbisogni riconosciuti e condivisi con i FLAG del partenariato di progetto, nell’ambito delle diverse attività laboratoriali svolte sia a livello locale attraverso le rispettive *Strategie di Sviluppo Locale* (SSL), che a livello nazionale ed internazionale nelle occasioni di incontro supportate dalla *Rete Nazionale* dei FLAG e da FARNET. In particolare l’attuazione in corso delle SSL da parte di suddetti FLAG, il confronto con le politiche comunitarie in materia di *Blue Economy* proiettate al prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 nonché il quadro generale degli

eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni che pongono lo *Sviluppo Sostenibile* al centro delle aspirazioni della comunità globale, hanno fatto maturare **l'importanza di un'azione comune da parte dei FLAG volta a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).**

A partire dalle diverse realtà ambientali, economiche e sociali che caratterizzano i territori costieri su cui si trovano ad operare i FLAG del partenariato e tenuto conto delle rispettive SSL in corso, si è configurata pertanto l'idea progettuale di **individuare indirizzi strategici e possibili azioni per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla Blue Economy** (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) **ma anche per i nuovi settori emergenti** (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo generale di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui la pesca e l'acquacoltura.

La progettualità proposta risulta quindi orientata a facilitare e a rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 con riferimento prioritario all'Obiettivo 14 "Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine", tenuto conto delle diverse realtà costiere locali su cui si trovano ad agire i FLAG del partenariato. In generale, l'iniziativa consentirà ai FLAG medesimi di collaborare, con il coinvolgimento delle rispettive OO.II, al fine di aumentare la sicurezza e la protezione in mare, promuovere una crescita blu sostenibile e la creazione di posti di lavoro, oltre che a preservare gli ecosistemi e la biodiversità.

L'inquinamento e lo sfruttamento eccessivo degli oceani causano un numero sempre maggiore di problemi, come il pericolo acuto per la diversità delle specie, l'acidificazione dei mari e l'aumento dei rifiuti di plastica. Oltre alla pesca e allo sfruttamento a livello industriale delle risorse marine, anche i mutamenti climatici sono causa di una pressione sempre maggiore sugli ecosistemi. Un pericolo per la vita marina arriva ovviamente anche dal turismo, sia quello costiero sia il turismo di crociera, che hanno un forte impatto sull'ecosistema acquatico. Aumento dell'inquinamento, degrado e distruzione delle coste per la costruzione di nuove infrastrutture dedicate, elevato sfruttamento delle risorse idriche, danni all'economia delle comunità locali. La popolazione mondiale in continuo aumento sarà in futuro ancora più dipendente dalle risorse dei mari. L'Obiettivo 14 mira a ridurre in modo significativo entro il 2025 tutti i tipi di inquinamento marittimo e a portare a un livello minimo l'acidificazione degli oceani. Già entro il 2020 gli ecosistemi marini e costieri dovranno essere gestiti e protetti in modo sostenibile. Entro il 2020 anche la pesca dovrà essere disciplinata in modo efficace. Per porre un limite alla pesca eccessiva nei mari, le attività illegali e non regolamentate in questo campo nonché le pratiche distruttive dovranno essere sradicate entro il 2020. Inoltre, determinate forme di sovvenzioni alla pesca dovranno essere vietate.

L'Agenda 2030 ha suddiviso l'Obiettivo 14 in n.10 target, che rappresentano il parametro di riferimento per l'operatività dei territori i quali però, soprattutto se considerati ad una scala locale, non sempre riescono nell'azione di "taratura" e "messa a terra" di suddetti target rendendo quindi difficoltosa l'operatività dell'Agenda 2030 medesima. In questo senso intende proprio operare il progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030" fornendo elementi utili per la messa in opera della *Blue Economy*.

I n.10 target dell'Obiettivo 14 sono di seguito riportati.

- 14.1: *Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive*

- 14.2: *Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza, e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi*
- 14.3: *Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani, anche attraverso una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli*
- 14.4: *Entro il 2020, regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata e ai metodi di pesca distruttivi. Implementare piani di gestione su base scientifica, così da ripristinare nel minor tempo possibile le riserve ittiche, riportandole almeno a livelli che producano il massimo rendimento sostenibile, come determinato dalle loro caratteristiche biologiche*
- 14.5: *Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate*
- 14.6: *Entro il 2020, vietare quelle forme di sussidi alla pesca che contribuiscono a un eccesso di capacità e alla pesca eccessiva, eliminare i sussidi che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e astenersi dal reintrodurre tali sussidi, riconoscendo che il trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo e per quelli meno sviluppati che sia appropriato ed efficace, dovrebbe essere parte integrante dei negoziati per i sussidi alla pesca dell'Organizzazione Mondiale del Commercio*
- 14.7: *Entro il 2030, aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati, facendo ricorso a un utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo*
- 14.a: *Aumentare la conoscenza scientifica, sviluppare la capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina, tenendo in considerazione i criteri e le linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul Trasferimento di Tecnologia Marina, con lo scopo di migliorare la salute dell'oceano e di aumentare il contributo della biodiversità marina allo sviluppo dei paesi emergenti, in particolar modo dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati*
- 14.b: *Fornire l'accesso ai piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini*
- 14.c: *Potenziare la conservazione e l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse applicando il diritto internazionale, come riportato nella Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, che fornisce il quadro legale per la conservazione e per l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse.*

Per quanto riguarda l'Italia, nello specifico del raggiungimento dell'Obiettivo 14, i report scientifici in materia generalmente riscontrano difficoltà soprattutto riferite al monitoraggio dei sistemi marini e riferiscono tendenzialmente che non sono ancora state adottate le misure previste dall'Unione Europea.

L'Italia, con oltre 8000 km di coste, una antica tradizione marittima ed un chiaro *trend* di crescita nell'economia del mare, è tra le cinque più grandi *Blue Economy* d'Europa. Basti pensare che la *Blue Economy* italiana rappresenta il 3,1% del PIL il 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale ed è sempre più capace di attrarre giovani imprenditori. Secondo il "VII Rapporto Nazionale Unioncamere sull'Economia del mare", il 10% delle imprese italiane nei settori della *Blue Economy* (circa 19.000) sono nate negli ultimi anni da iniziative di imprenditori under 35, principalmente nel centro e nel Sud d'Italia, con una concertazione nei settori dell'alloggio e ristorazione, della filiera ittica e delle attività sportive e ricreative. L'Italia è inoltre tra i Paesi del Mediterraneo e d'Europa con il maggior numero di servizi ambientali forniti dal mare in termini di biodiversità e qualità del paesaggio (contando ben 27 aree marine protette).

In termini di visione strategica, diventa quindi importante aumentare gli investimenti in infrastrutture e migliorare il quadro normativo nazionale, per supportare le imprese della *Blue Economy* italiane (sia della

piccola che della grande industria) nonché favorire gli investimenti esteri e non perdere competitività rispetto ai porti stranieri. Per quanto riguarda la tutela del mare e degli ecosistemi, secondo l'ultimo *Rapporto dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile* (AsVIS) relativo allo stato di avanzamento del nostro Paese rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030 e ai 17 Obiettivi, tra le maggiori criticità nel conseguimento dell'Obiettivo 14, figurano il diffuso mancato rispetto della legalità da parte dei singoli e degli operatori economici, lo scarico illecito e incontrollato di rifiuti sulle nostre spiagge (gli scarichi illegali riguardano un abitante su quattro) e la cattiva depurazione delle acque. Tuttavia, seppur l'assetto normativo italiano derivato dalla Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino, già risponderebbe in buona parte al raggiungimento di diversi Target dell'Obiettivo 14 (imponendo il raggiungimento nel 2020 del Buono Stato Ecologico), mancano strumenti gestionali adeguati per l'effettiva messa in pratica della Direttiva stessa.

Rispetto al quadro sopra delineato, che trova pesante riscontro nella dimensione locale in cui si trovano ad operare le SSL dei FLAG del partenariato, che evidenziano come i territori costieri che sono spesso meno sviluppati rispetto all'entroterra, non hanno sempre la capacità, le competenze e il sostegno finanziario per sviluppare meglio la loro *Blue Economy*. **Il presente progetto pertanto si propone di dare un impulso alle comunità locali, fornendo un supporto concreto di orientamento per gli indirizzi e le possibili azioni che consentono di "praticare" efficacemente la *Bue Economy*, rendendola un veicolo importante per sostenere anche la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei territori medesimi.**

Il progetto consentirà quindi di **comprendere per ogni territorio costiero interessato, come realizzare il pieno potenziale di *Bue Economy* nell'effettiva inclusione e partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali, in particolare donne, giovani, comunità locali, popolazioni indigene e gruppi emarginati o sottorappresentati.** In questo contesto, le conoscenze e le pratiche tradizionali, così come progetti già realizzati nelle SSL dei FLAG partner (*best practice*), potranno anche fornire approcci culturalmente appropriati per sostenere una *governance* migliorata.

Lo strumento operativo considerato, per la costruzione degli indirizzi strategici e la sperimentazione delle "azioni pilota", è il "Contratto di Costa" che deriva dal modello tradizionale del "Contratto di Fiume", ed è **calibrato sulle specificità e molteplicità di interessi, attori e risorse territoriali che caratterizzano un sistema costiero.** I Contratti di Fiume, che per definizione del legislatore italiano "(...) concorrono all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione e la valorizzazione delle risorse idriche e dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree" (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 68 bis), attivando processi partecipativi combinano politiche ambientali di tutela, difesa e adattamento a questioni di "pratica territoriale" riferite allo sviluppo locale e agli asset strategici che lo condizionano e che sono specifici di ogni contesto socio economico. Tale strumento si inquadra essenzialmente come "strumento di *governance*" delle risorse idriche e delle risorse territoriali in genere che, sulla base di un processo partecipativo e collaborativo che coinvolge tutti gli attori territoriali portatori dei più diversi interessi sulle zone costiere (ambiente, pesca, agricoltura, turismo, infrastrutture e trasporti, diportismo, etc.), facilita la gestione integrata e responsabile delle risorse medesime orientandole verso nuovi modelli "smart" maggiormente interpretativi dei criteri di sostenibilità dettati dall'Agenda 2030.

La *best practice* di riferimento per lo strumento è il *Contratto di Costa Veneta*, prima esperienza in Italia avviata nel 2016 su scala regionale, che ha come obiettivo principale non tanto la sottoscrizione di un accordo formale fra i soggetti pubblici e privati interessati alla fascia costiera della Regione del Veneto quanto la progettazione condivisa del percorso che porta a quell'accordo (o *modus operandi*) significativo di un "sistema locale" consapevole, responsabile, operativo e stabile.

Nell'ambito del progetto in questione quindi, l'applicazione dello strumento "Contratto di Costa" può contribuire a migliorare la *governance* di rete locale facendo crescere anche la *Blue Economy*.

Dato il carattere multisettoriale dello strumento, il partenariato di progetto potrebbe essere "misto" e comprendere ad esempio fra i partners i GAL e le *Aree Interne* (Strategia Nazionale Aree Interne) contribuendo in tale eventualità alla sperimentazione del *plurifondo* in area costiera, con arricchimento considerevole del livello di sostenibilità delle medesime, anche da un punto di vista economico finanziario e gestionale.

Il progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030", infine consente di maturare elementi utili per le future SSL 2021-2027 dei FLAG del partenariato. Il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, infatti si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla *Blue Economy* (Priorità 3: *Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne*).

Obiettivo generale

Il progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030", che interessa le aree costiere del territorio nazionale su cui operano i FLAG del partenariato, è orientato a favorire e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) ma anche per i nuovi settori emergenti (energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.), con l'obiettivo di fornire una base di conoscenza e orientamento a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse costiere fra cui in primis la pesca e l'acquacoltura. La progettualità proposta riferisce con priorità al perseguimento dell'Obiettivo 14 "Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine" e alla calibratura dei relativi Target sui territori costieri che riferiscono ai FLAG del partenariato.

Lo strumento operativo previsto per l'attuazione del progetto è il "Contratto di Costa" che, basato su processo partecipativo, promuovere la partecipazione attiva degli operatori dei settori economici, dei cittadini e della società civile al percorso di analisi prima e di progetto poi, riconoscendo ai medesimi un ruolo attivo nei processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale anche sui temi attinenti alla tutela del mare.

Obiettivo generale si può considerare pertanto il **miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri del partenariato verso una "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla *Blue Economy*, che sia nell'interesse comune più *resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare*.**

Obiettivi operativi

Si considerano i seguenti obiettivi specifici:

- Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla *Blue Economy*, nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner con conseguente implementazione e/o capitalizzazione di questi ultimi.
- Miglioramento della conoscenza e consapevolezza sul recepimento regionale e locale dell'Agenda 2030, con prioritaria attenzione per l'Obiettivo 14 e per i relativi Target.

- Miglioramento della “responsabilità di territorio” (responsabilità sociale) in materia di *Blue Economy* e Agenda 2030 con maggiore stabilità della governance locale di supporto alla realizzabilità e sostenibilità in generale.
- Supporto all’attuazione dell’Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla *Blue Economy* e per i settori emergenti
- Creazione di un sistema di gestione degli obiettivi basato su strumenti internazionalmente riconosciuti (es. ISO)
- Consolidamento (nei contesti già operativi) o supporto all’avvio (nei contesti in cui non c’è operatività specifica) alla scala locale dei FLAG partner di processi partecipativi finalizzati alla sottoscrizione di un “Contratto di Costa” sul modello del tradizionale “Contratto di Fiume” (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, art. 68 bis), per un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse sia in fase di analisi che in fase di progetto, nell’integrazione generale dei settori e delle strategie di sviluppo territoriali che afferiscono ai territori costieri e che sono connesse all’attuazione dell’Agenda 2030.

Attività di supporto tecnico preparatorio del progetto

La proposta progettuale riferita a “BLUE COAST AGREEMENTS 2030” è stata elaborata dal FLAG GAC Chioggia Delta del Po a seguito di una serie di fabbisogni riconosciuti e condivisi in particolare con i FLAG del partenariato, nell’ambito delle diverse attività laboratoriali svolte sia a livello locale attraverso le rispettive (SSL) che a livello nazionale ed internazionale nelle occasioni di incontro supportate dalla *Rete Nazionale* dei FLAG e da FARNET. L’idea progettuale è stata condivisa sulla Rete FARNET (https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/on-the-ground/cooperation/ideas/coastal-agreement-smart-coastal-areas_en). In particolare essa muove dall’esperienza che il FLAG GAC Chioggia Delta del Po ha maturato nell’ambito della progettualità riferita al *Contratto di Costa Veneta* in corso di attuazione nei territori di fascia costiera della Regione del Veneto compresi fra il tratto terminale del fiume Tagliamento e il Delta del Po.

Descrizione delle principali attività progettuali

Il progetto “BLUE COAST AGREEMENTS 2030” prevede due tipologie di azione, come indicato dal documento di riferimento per la cooperazione del FEAMP 2014/20 “Guida per l’attuazione delle attività di cooperazione”, che sono di seguito riportate:

- **azioni comuni**, attuate congiuntamente dai FLAG partecipanti al progetto di cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni (WP1, WP2, WP3, WP4 e WP5);
- **azioni locali** attuate dai singoli FLAG partner sul proprio territorio, strettamente connesse e funzionali al raggiungimento dell’obiettivo comune definito dal progetto.

Di seguito si riporta la descrizione tecnica dettagliata di ciascuna attività/WP di progetto:

Attività	Descrizione	Tipologia di spesa
Attività preparatorie	Attività preliminari alla presentazione del progetto e per la definizione dello stesso	Riunioni, missioni, personale interno FLAG
WP1 Management	L’azione intende fornire il supporto necessario al FLAG capofila e ai FLAG partner, per il coordinamento del progetto, le relazioni con i partner, le istituzioni e gli operatori, per la predisposizione della documentazione di progetto (relazioni periodiche, verbali degli incontri, report	Personale interno FLAG, consulenze/servizi esterni, missioni, riunioni tra i FLAG partner, partecipazione al

	intermedi a supporto della rendicontazione, relazione finale). Oltre al personale interno dei FLAG che si occuperà delle attività di segreteria e di coordinamento (compresa la partecipazione alle attività del <i>Comitato di Attuazione</i>), il FLAG capofila usufruirà anche di professionalità esterne (Project manager).	<i>Comitato di Attuazione</i> del progetto
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte (politiche, progetti e strumenti)	Elaborazione di un <i>Report di Sintesi</i> sullo stato dell'arte delle politiche regionali e locali riferite alla <i>Blue Economy</i> , nei settori tradizionali e in quelli emergenti, degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e/o previsti e dei progetti avviati sui territori costieri interessati dal partenariato, a partire da quelli in corso di realizzazione nell'ambito delle SSL dei FLAG partner (finalizzata anche alla capitalizzazione di progetti realizzati). Elaborazione di un <i>Allegato Tecnico</i> al Report di Sintesi con approfondimento sull'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi nel quadro delle politiche cofinanziate dal <i>Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca</i> (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla <i>Blue Economy</i> e per i settori emergenti. Tale allegato tecnico dovrà inoltre comprendere il recepimento dell'Agenda 2030 nelle dimensioni regionale e locale di operatività dei FLAG partner. Sarà prestata prioritaria attenzione all'Obiettivo 14 e ai relativi Target che saranno oggetto del WP3. Tale materiale sarà quindi condiviso con il territorio ed eventualmente integrato in WP4.	Personale interno FLAG, consulenze/servizi esterni
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	Elaborazione di un <i>Documento di Indirizzo Strategico e Azione</i> integrato e condiviso con i portatori di interesse, esito dell'analisi oggetto del WP2 e della discussione con il territorio emersa dal WP4. Tale documento dovrà comprendere, sottoforma di "catalogo" le azioni possibili di supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 alla scala locale di operatività dei FLAG partner, nel quadro delle politiche cofinanziate dal <i>Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca</i> (FEAMP) per i settori marittimi tradizionalmente riconducibili alla <i>Blue Economy</i> e per i settori emergenti. Alcune fra le azioni possibili individuate, potranno essere oggetto di approfondimento ed essere quindi strutturate come "azioni pilota". Il documento avrà come <i>focus</i> progettuale la creazione di un set di indicatori di risultato e di realizzazione calibrati sulle specificità di ogni FLAG partner. Tali indicatori saranno quindi oggetto di valutazione e misurazione, quindi eventuale ri-taratura.	Affidamento esterno a soggetto specializzato nel settore <i>Sviluppo Sostenibile</i> (Agenda 2030) e <i>Policy Blue Growth</i>
WP4	Ricognizione delle esperienze di "Contratto di Costa" e di "Contratto di Fiume" in corso nei territori costieri del	Personale interno FLAG,

Attività partecipative con i portatori di interesse (operatività strumento "Contratto di Costa")	partenariato di progetto, comprensiva di mappatura e restituzione dei medesimi sottoforma di schedatura. Definizione di una strategia di azione condivisa fra i FLAG partner di progetto, finalizzata all'utilizzo dello strumento nella realizzazione di WP2, WP3 e nella sua diffusione in WP5. Tale strategia dovrà mirare a: consolidare le esperienze di "Contratto di Costa" già attive e strutturate come tali (es. nel caso del <i>Contratto di Costa Veneta</i>), supportare nella calibratura sul "sistema costiero" le esperienze di "Contratto di Fiume" (es. linea d'azione dedicata alla Costa nell'ambito del Programma o Piano d'Azione del Contratto di Fiume) oppure, nel caso suddetta tipologia di strumento non sia stata ancora applicata sui territori, sostenerne l'avvio attraverso il tema in oggetto di cooperazione.	Consulenze/servizi esterni
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	L'attività di comunicazione ha l'obiettivo di far conoscere il progetto, coinvolgere attivamente i portatori di interesse che potranno partecipare al WP4 quindi alla realizzazione del progetto medesimo. L'attività comprende l'elaborazione di una strategia di comunicazione e di un sintetico <i>Piano della Comunicazione</i> , stante il carattere formativo del progetto e l'obiettivo specifico di responsabilizzazione delle comunità locali interessate. Sono quindi previste attività di sensibilizzazione con definizione di percorsi dedicati. Tale Piano pertanto comprenderà aspetti di comunicazione <i>digital</i> e in particolare <i>social</i> . Verrà inoltre sviluppata una <i>visual identity</i> comune e saranno predisposti materiali informativi dedicati che saranno definiti con la strategia di comunicazione suddetta (es. brochure). Il WP5 comprende inoltre attività di ufficio stampa per l'elaborazione e la diffusione dei comunicati principali.	Personale interno FLAG, consulenze/servizi esterni
Animazione territoriale e azioni informative locali	Organizzazione di incontri, seminari e attività laboratoriali nel territorio di ogni FLAG partner a supporto ed integrazione del WP4. Animazione web del progetto e dei suoi elementi di WP2, WP3 e WP4 con realizzazione di un <i>forum</i> per la condivisione degli elementi emersi da WP2 e WP3	Personale interno, consulenze/servizi esterni (entro il 10% del costo totale ammissibile del progetto)
Gestione (Spese generali)	Spese amministrative collegate al progetto	Spese quantificate forfettariamente (es. personale amministrativo, locazioni, utenze, carta), fino al 5% del contributo del FLAG

Cronoprogramma

Annualità	2020		2021			2022
Quadrimestre	Mag Ago	Sett Dic	Gen Apr	Mag Ago	Sett Dic	Gen Apr
WP1 Management	X	X	X	X	X	X
WP2 Ricognizione e analisi	X	X				
WP3 Elaborazione indirizzi strategici e “azioni pilota”		X	X	X	X	
WP4 Attività partecipative (Contratto di Costa)	X	X	X	X	X	X
WP5 Comunicazione e Sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X
Attività locali		X	X	X	X	X
Gestione (Spese generali)	X	X	X	X	X	X

Ricadute attese dal progetto

Il progetto “BLUE COAST AGREEMENTS 2030” prevede come principale ricaduta la facilitazione nel “praticare” la *Blue Economy* alla scala locale dei territori costieri dei FLAG del partenariato, per i settori marittimi tradizionalmente riconosciuti (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) ma anche per i nuovi settori emergenti (es. energia eolica offshore, energia oceanica, bio-economia e biotecnologia blu, desalinizzazione ecc.). Tale “pratica” è orientata da criteri di sostenibilità ispirati dall’Agenda 2030 e misurata attraverso un set di indicatori costruiti sulle specificità territoriali considerate attraverso il progetto.

L’avvio inoltre di “azioni pilota” a carattere “smart” per ogni FLAG partner, multisettoriali e integrate, concertate con gli operatori del settore ittico in sinergia/accordo con altri soggetti pubblici e privati portatori dei diversi interessi in ambito costiero, trova nello strumento operativo con cui le medesime si realizzano, il “Contratto di Costa” per l’appunto, l’occasione per rendere più stabile la *governance* di rete locale su questioni complesse ma risolutive per lo sviluppo locale connesso al settore pesca ed acquacoltura.

La calibratura degli indicatori inoltre, ha come ricaduta ulteriore la facilitazione nell’approccio strategico alle future SSL 2021-2027 per i FLAG partner di progetto.

La sostenibilità generale del progetto è pertanto garantita dall’attività di informazione e comunicazione prevista, che nello specifico assume anche in ruolo di sensibilizzazione per le comunità locali. Tale attività estenderà i propri effetti oltre i territori direttamente coinvolti puntando al coinvolgimento dei decisori a livello nazionale ed internazionale, in materia di sviluppo sostenibile dei territori costieri.

Indicatori progettuali

FLAG partecipanti: n. 9 FLAG italiani (in fase di definizione)

Regioni coinvolte: n.7

Stati coinvolti: n.1

Attività	Indicatori
Attività preparatorie	Presentazione di n. 1 progetto di cooperazione
WP1 Management	Report di attività bimestrali del Project manager Incontri semestrali del Comitato di Attuazione n. 2 Report Intermedi n. 1 Relazione Finale di Progetto.
WP2 Ricognizione e analisi dello stato dell'arte	n.1 <i>Report di Sintesi</i> comprensivi di tabelle e schemi grafici n.1 <i>Allegato Tecnico</i> con approfondimento sull'Agenda 2030
WP3 Elaborazione di indirizzi strategici e "azioni pilota"	n. 1 documento di indirizzo strategico e di azione, integrato e condiviso con i portatori di interesse, esito dell'analisi oggetto del WP2 e della discussione con il territorio emersa dal WP4 n.1 catalogo delle azioni possibili comprensivo di set di indicatori n. ≥ 1 "azioni pilota" per ogni FLAG partner comprensivo di set di indicatori
WP4 Attività partecipative con i portatori di interesse	n.1 documento guida per le attività partecipative considerate nel progetto (con indicazione della metodologia operativa distintamente per le esperienze avviate e da avviare) n. ≥ 1 processo partecipativo avviato sul modello del "Contratto di Costa" o del "Contratto di Fiume" con linea d'azione dedicata al sistema costiero (per ogni FLAG partner) n. ≥ 3 laboratori partecipativi in ambito "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume" (per ogni FLAG partner) n. ≥ 1 accordo fra soggetti (agreements2030) in ambito "Contratto di Costa" o "Contratto di Fiume/Area Umida/Laguna" (per ogni FLAG partner)
WP5 Comunicazione	n. 1 Strategia e Piano della Comunicazione e Sensibilizzazione n. 1 Progettazione dell'identità visiva della marca (<i>brand identity</i>) n. ≥1000 materiali di comunicazione (per ogni FLAG partner) n. ≥ 20 comunicati stampa (attività ufficio stampa) n. ≥ 1 convegno iniziale n. ≥ 1 convegno finale
Animazione territoriale e azioni informative locali	Animazione web n. ≥ 3 incontri, seminari e attività laboratoriali (per ogni FLAG partner)

Curriculum del partenariato CLLD

Curriculum del partenariato CLLD coinvolto nel progetto di cooperazione

ANAGRAFICA

Denominazione: GAL Venezia Orientale (VeGAL) capofila del FLAG Veneziano
Natura giuridica: Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto
Capitale Sociale: 49.579,68 euro (fondo di dotazione)
Data di iscrizione Camera di Commercio: 20.12.1999
Codice Fiscale: 92014510272
Partita IVA: 03170090272
Sede Legale: Piazza Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro
Sede Operativa: Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro
Contatti: telefono: 0421-394202 - Telefax: 0421-390728 - Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro
vegal@vegal.net - www.vegal.net

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO RISPETTO ALL'AREA

Il FLAG Veneziano è formato dai seguenti Enti pubblici e locali, associazioni rappresentative del settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione e rappresentanti della società civile:

1. Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL) - capofila;
2. Comune di Caorle;
3. Comune di Cavallino Treporti;
4. Comune di San Michele al Tagliamento;
5. Comune di Venezia;
6. Città metropolitana di Venezia;
7. Camera di Commercio di Venezia, Rovigo, Delta Lagunare;
8. AGCI AGRITAL - Associazione Generale Cooperative Italiane Settore Agroittico Alimentare;
9. Confcooperative Venezia Città Metropolitana;
10. Lega Regionale Cooperative e Mutue del Veneto-Legacoop Veneto;
11. Federazione Provinciale Coldiretti di Venezia;
12. O.P. Bivalvia Veneto S.C.;
13. O.P. I Fasolari S.C.

COMPETENZE E ESPERIENZE NELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

VeGAL (capofila del FLAG Veneziano) ha attuato nelle precedenti programmazioni i seguenti **programmi di sviluppo locale:**

- Piano di Azione Locale "Innovazione rurale della Venezia Orientale" (LEADER II 1994-1999);
- Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento" (LEADER+ 2000-2006);
- Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" (Asse 4 LEADER 2007-2013);
- Piano di Sviluppo Locale "Pesca e innovazione sulla costa veneziana" (Asse 4 FEP 2007-13).

Nella presente programmazione 2014-2020, sta attuando le seguenti strategie di sviluppo locale:

- Piano di Azione “Promuovere lo sviluppo dell’economia marittima e lagunare della costa veneziana” (CLLD FEAMP 2014-2020);
- Piano di Sviluppo Locale “Punti, Linee e Superfici” (CLLD FEASR 2014-2020).

VeGAL svolge inoltre attività di supporto alla **pianificazione strategica dell’area**, tra le quali si segnala il Segretariato della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale (LR n. 16/93), l’assistenza tecnica all’Intesa Programmatica d’Area della Venezia Orientale (LR n. 35/2000, riconosciuta con DGR n. 3517/2007) ed il Segretariato dell’Associazione Forestale di Pianura.

Ha partecipato a **progetti di cooperazione** in materia turistica, ambientale e culturale nell’ambito delle programmazioni Interreg/Leader/CTE in qualità di capofila o partner, tra i quali si segnalano:

- 1994-1999, 2000-2006 (“Lo sviluppo rurale nelle aree di confine”; “Turismo senza frontiere”; “Offerta turistica locale e itinerari tematici”; “Acque antiche”; “Ciak girando”; “TipiNET”; “Scambi internazionali”; “Vie d’Acqua del Nord Italia”; “Linee verdi”; “Via Annia”; “Cluster based network for Adriatic Thrift”; “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico”);
- 2007-2013 (“Interbike”; “Slow tourism”; “Sigma2”; “Siit”; “Study Circles”; “Paesaggi italiani”).

Nella presente programmazione 2014-2020, sta attuando ulteriori progetti di cooperazione, tra i quali si segnalano: “Interbike II”; “Walk of peace”; “Primis”; “Fairsea”; “Veneto rurale”; “Tartatur”.

b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative le seguenti informazioni:

Titolo progetto: “Valutazione dell’interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera veneta” (Acronimo: TARTATUR)

- Tematica trattata: coesione tra pesca locale e protezione dell’ambiente, analisi ambientali, sistemi di supporto delle decisioni, ricadute di misure di conservazione nell’area interessata;
- Fonte di finanziamento: FEAMP 2014/20 – art.64 cooperazione; costo totale: 110.000,00;
- Ruolo svolto: Capofila;
- Eventuali soggetti coinvolti: FLAG Chioggia e Delta del Po;
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e aumento della consapevolezza ambientale degli operatori dei territori coinvolti.

Titolo progetto: “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico”

- Tematica trattata: rigetti in mare, sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca, azioni di accompagnamento, misure tecniche di gestione delle attività di pesca;
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4; costo totale: 142.000,00 al 100% di contributo pubblico;
- Ruolo svolto: Capofila;
- Eventuali soggetti coinvolti: GAC Distretto Mare Adriatico; GAC Marinerie della Romagna; GAC Chioggia e Delta Po; GAC Friuli Venezia Giulia;
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e del territorio del Distretto Alto Adriatico.

Titolo piano: “Pesca e innovazione sulla costa veneziana”

- Tematica trattata: piano di sviluppo locale
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4; contributo FEP stanziato di 982.078,00;
- Ruolo svolto: Capofila del GAC Veneziano;
- Eventuali soggetti coinvolti: Partner del GAC Veneziano (13 Enti rappresentativi dei settori pesca, enti pubblici e ambito socioeconomico ed ambientale), beneficiari e partner dei progetti;

- Competenze acquisite: conoscenza del Compartimento marittimo di Venezia e attuazione di politiche di sviluppo sostenibile per le aree costiere.

Titolo progetto: “Comunicazione e promozione”

- Tematica trattata: attività di promozione e comunicazione per il pesca-ittiturismo
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4; contributo FEP stanziato di 49.000,00;
- Ruolo svolto: Capofila del GAC Veneziano;
- Eventuali soggetti coinvolti: Partner del GAC Veneziano (13 Enti rappresentativi dei settori pesca, enti pubblici e ambito socioeconomico ed ambientale), Ciset – Centro Internazionale Studi Economia Turistica dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, operatori;
- Competenze acquisite: conoscenza dell’offerta relativa al pescaturismo/ittiturismo, integrazione tra il settore della pesca e il settore del turismo.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

Esperienza nella conduzione di **piani di sviluppo locale**, nell’attuazione di **progetti di cooperazione** e nella **conduzione di gruppi di lavoro/ricerca pubblico-privati, intersettoriali e multidisciplinari**.

Nella tematica del progetto, VeGAL ha maturato esperienza nei seguenti settori:

- utilizzo delle **metodologie tecnico-scientifiche** (in particolare con i progetti “Fairsea” Interreg Italia-Croazia 2014-20 e “Tartatur” CLLD FEAMP 2014-20);
- consapevolezza **ambientale** (in particolare con i progetti “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico” CLLD FEP 2007-13 e “Tarta-Tur” CLLD FEAMP 2014-20);
- **valorizzazione dei contesti delle vie d’acqua** (in particolare con i progetti “Vie d’acqua del nord Italia” LEADER+ 2000-2006 e “Acque antiche” Italia-Slovenia 2000-2006);
- **attività informative/comunicative e laboratoriali** ed in particolare: il 1° workshop nazionale dei GAC 2007-2013 (Caorle, 3-4.12.2012); il convegno “Scenari di cooperazione tra i FLAG italiani” (Venezia, 1.3.2017); il Laboratorio di Progettazione “Adriatico e Ionio: culla del Mediterraneo per la pesca”, in collaborazione con il FLAG Marche Nord (Fano 10.9.2019);
- nella gestione di attività di **governance** (ad es. con il progetto “Contratto di laguna di Caorle-Bibione” - FEAMP 2014-2020, misura 1.44).

Il Legale Rappresentante

Domenico Favro

DATA

30/12/2019